

Pittore figurativo in quanto allo stile, Primo Riva è un ritrattista dal raffinato gusto estetico, che riproduce i particolari con grande abilità. Ma la sua attenzione è anche per la natura che lo circonda e i suoi soggetti preferiti sono gli scorci della campagna, i fiumi incontaminati, gli alberi rigogliosi.

La natura viene così trasfigurata con un occhio artistico, il cui estetismo induce a emozioni intense e a meditazioni profonde.

Il suo stile, mai istintivo ma al contrario compositivo, è supportato da una magistrale tecnica che si riconduce al sapiente e calibrato uso del colore. La struttura pittorica della stesura coloristica e l'equilibrio della composizione infondono alle opere di Riva una pacatezza semplice e diretta e un profondo senso di armonia.

Dottor Angelo Crapanzano

Primo Riva e i suoi paesaggi

Giudizio critico

La sua delicata libertà interpretativa nell'ambito della figuratività è già un augurio. Ed è quasi superfluo notare come la consistenza, quasi impalpabile, di questi messaggi visivi (prerogativa in sommo grado di determinata pittura lombarda), proprio nella significativa ed aerea linearità dei suoi esiti ci faccia sentire come disarmati di fronte alle sue opere e giunga alla mente e ai sensi fondendo insieme il senso mistico di cui abbiamo accennato col suo lirismo.

Egli deve questo suo privilegio, se così possiamo chiamarlo, alla puntualità delle immagini che non ammettono interpretazioni ambigue; un linguaggio, vogliamo dire, già di per sé testimonianza del suo atteggiamento consapevole verso la vita della natura.

Ogni casolare immerso nella neve o nella pienezza estiva, ogni corso d'acqua circondato da orizzonti spaziali che sarebbero stati cari alla poesia di Guido Gozzano, anche ogni volto femminile mostrano di essere stati ideati per un senso di equilibrio, di proporzione, di armonia e di pace.

Sono note cromatiche fluide e vaporose che parlano di diffusa luminosità e che certamente costituiscono una testimonianza assai efficace delle sue possibilità di intendere il paesaggio e la realtà della vita quotidiana.

Forse per questo il tessuto della sua pittura non presenta smagliature di sorta; c'è tutto un ribattere diffuso di luce nelle tele, una poeticità diversa, vogliamo dire, da quella che normalmente si è soliti cogliere.

(Antonio Oberti)

Il paesaggismo di Primo Riva

La Pittura di *Primo Riva* si presenta con notevole cura.

La composizione è attenta ai dettagli significativi,
interpretati e riproposti con spontanea e sincera
partecipazione emotiva.

Siamo ad una visione solare, ad una materialità precisa,
ma non mancano accenni sentimentali: le atmosfere
sono pensate e vissute.

I paesaggi sono ragionati e ritoccati da una fantasia
Generosa di particolari palpitanti.

Riva è autodidatta. Ha creato una sua tecnica, a velatura
Puntinata, che fa risaltare le immagini, le rende vive.

I colori sorreggono la vivacità tramite una stesura accorta,
capace di suggerire le luci adatte alle
situazioni panoramiche.

C'è, nel corpo del quadro, un fermo desiderio di
Osservazione emblematica, dove l'emblema è una
Naturale aspirazione a vedere correttamente,
sia in senso oggettivo che spirituale.

Dario lodi